



REGIONE
PIEMONTE

INAIL
DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale*



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio X Ambito territoriale per la provincia di Alessandria*



**DOCUMENTO DI INDIRIZZO
PER LA SICUREZZA NEGLI
ISTITUTI SCOLASTICI DEL
PIEMONTE**

INAIL Piemonte
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Regione Piemonte - Assessorato alla Tutela della salute e Sanità

**IL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA
SICUREZZA NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI
DEL PIEMONTE**

Alfonso LUPO
USR Piemonte

17 ottobre 2013
IIS A. Volta
Spalto Marengo 42
Alessandria

Il Documento di indirizzo per la sicurezza negli istituti scolastici

Finalità

- Fornire indicazioni univoche ai Dirigenti e alle figure preposte alla sicurezza di tutte le scuole del Piemonte
- Suggestire un corretto approccio, dal punto di vista giuridico e operativo, nella gestione delle problematiche relative alla salute e sicurezza negli Istituti scolastici
- Fornire un quadro di riferimento e una sintesi della normativa
- Suggestire possibili soluzioni operative

Il Documento di indirizzo per la sicurezza negli istituti scolastici

Elaborazione

Coordinamento

Regione Piemonte - Direzione Sanità

Rappresentanti

Osservatorio Scolastico Regionale

Spresal e Sisp

Inail

Vigili del Fuoco

Sindacati

Il Documento di indirizzo per la sicurezza negli istituti scolastici

Approvato con Determinazione della Regione Piemonte n. 411 del 18 giugno 2012

Pubblicato sul BURP n. 27 del 5 luglio 2012 il Documento si può scaricare nel sito della Regione Piemonte:

www.regione.piemonte.it/sanita/sicuri/index.htm

E in quello dell'USR:

<http://sicurezza.istruzioneepiemonte.it/>

Il Documento di indirizzo per la sicurezza negli istituti scolastici

Argomenti

1. Datore di lavoro, dirigente e relativi adempimenti
2. Nomina delle figure preposte alla sicurezza
3. Formazione di RSPP e ASPP, RLS, preposti
4. La valutazione dei rischi
5. Il Documento di valutazione dei rischi
6. Informazione, formazione dei lavoratori
7. Didattica della sicurezza rivolta agli allievi
8. Sorveglianza sanitaria e nomina del medico competente
9. Emergenze
10. Prevenzione incendi
11. Rapporti con gli enti locali
12. Igiene dell'ambiente di vita scolastico
13. Infortuni, MP e gestione del rapporto assicurativo

Datore di lavoro

Definizione dell'81/08

- Per datore di lavoro, nelle p.a., si intende il dirigente dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa

Individuazione

- DM 292/96: Capo dell'Istituzione Scolastica

Il Documento di indirizzo per la sicurezza negli istituti scolastici

Datore di lavoro

Riferimenti Normativi

- D.Lgs. 165/2001
- D.L. 44/2001

Dirigente

Definizione dell'81/08

- persona che attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa

Principio effettività:

- art. 299 del D.lgs. 81/08

Individuazione

- DSGA
- Responsabili di plesso

Il Documento di indirizzo per la sicurezza negli istituti scolastici

Preposto

Definizione dell'81/08

- persona che ...sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute

Principio effettività

- art. 299 del D.lgs. 81/08

Individuazione

- Insegnanti, sia teorici che tecnico-pratici, e assistenti tecnici nei confronti degli allievi solo nel caso in cui gli stessi facciano uso di laboratori....

Suggerimento

Si raccomanda la chiara definizione, in ogni incarico, delle attribuzioni e delle competenze richieste al soggetto incaricato

Il Documento di indirizzo per la sicurezza negli istituti scolastici

Lavoratore

Definizione del D.lgs. 81/08

Lavoratore: Persona che svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato

Equiparato: l'allievo degli istituti di istruzione nei quali si faccia uso di laboratori limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione

Individuazione Lavoratore

- Docenti
- Personale amministrativo e tecnico
- Personale collaboratore scolastico

Individuazione equiparato

L'equiparazione opera nei periodi in cui gli allievi siano effettivamente applicati alle strumentazioni e ai laboratori in questione anche durante le prove di esame

Il Documento di indirizzo per la sicurezza negli istituti scolastici

- Il **Servizio di prevenzione e protezione** è costituito da un responsabile ed eventualmente da uno o più addetti.
- La designazione del RSPP, previa disponibilità dell'interessato, deve prevedere una nomina formale da parte del DS e una accettazione scritta dell'incaricato

Il Documento di indirizzo per la sicurezza negli istituti scolastici

In caso di RSPP esterno (anche lavoratore di un'altra unità scolastica), il DS deve attivare un SPP (art. 32 del D.lgs. 81/08 comma 10) con un adeguato numero di addetti (ASPP), preferibilmente interni.

La norma non definisce in modo oggettivo quale debba essere l'adeguato numero di addetti, ma si ritiene di invitare i Dirigenti scolastici a tener conto dei rischi specifici anche in relazione alla complessità della struttura e al numero dei plessi e di suggerire la designazione di almeno un ASPP per ogni plesso.

Addetti alla Gestione delle Emergenze

- Il datore di lavoro deve individuare un congruo numero di addetti all'emergenza
- la definizione del numero di addetti necessario deve emergere da una attenta valutazione del rischio

E' fondamentale non confondere gli ASPP con gli Addetti alla Gestione delle Emergenze (le cd "figure sensibili")

Valutazione dei rischi

La valutazione va riferita a tutti i rischi presenti nella scuola

Obiettivo è quello dell'eliminazione o in subordine di una sostanziale riduzione e/o controllo di tutti i fattori di rischio presenti nell'attività lavorativa

La mitigazione del rischio, la dove non è possibile eliminarlo, avviene attraverso le misure di prevenzione e la protezione

Valutazione dei rischi

Vanno considerati e previsti non solo i rischi più evidenti, ma anche quelli potenziali, e quelli derivanti da comportamenti “non corretti ma ragionevolmente possibili o prevedibili”

Documento di valutazione dei rischi

Caratteristiche fondamentali del DVR dovranno essere la chiarezza, la sinteticità, e la facilità di comprensione dei dati e delle informazioni

Il Documento di indirizzo per la sicurezza negli istituti scolastici

Didattica della sicurezza

L'art. 11 del D.Lgs. 81/08 prevede l'inserimento in ogni attività scolastica di specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche

L'art. 9 del decreto assegna agli enti che hanno competenza in tema di igiene e sicurezza sul lavoro un ruolo propulsivo nella realizzazione di programmi di intervento

Promozione della sicurezza

Da alcuni anni, un Gruppo di Lavoro, costituito da rappresentanti della Regione Piemonte, dell'INAIL e dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (USR), ha avviato un percorso progettuale di ampio respiro finalizzato alla promozione della cultura della sicurezza e della salute nelle scuole

Reti di scuole per la sicurezza

In particolare, la costituzione delle Reti di scuole per la sicurezza si è rivelato uno strumento strategico sia per l'attivazione di percorsi educativi e formativi in tema di prevenzione e sicurezza del lavoro destinati a tutti i soggetti coinvolti nelle attività scolastiche, sia per la gestione della sicurezza nelle scuole

Indicazioni per attività didattiche

Inserimento nel POF

Livelli d'azione:

- educativo
- ambientale

Coerenza tra le indicazioni impartite e i comportamenti

Indicazioni per attività didattiche

- Raccordo tra interventi strutturali ed educativi
- Sinergia con Enti Locali
- Approccio interdisciplinare e logica della trasversalità

Indicazioni per attività didattiche

Metodologia partecipativa

Apprendimento per problemi

- *simulazioni*
- *role-play*
- *studi di caso*

Coinvolgimento emotivo

Parole chiave

- complessità
- lavoro di rete
- percezione del rischio
- attenzione alle variabili individuali ma anche sociali, economiche e politiche

La Sorveglianza sanitaria

La Sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.lgs. 81/08, obbligatoria nei casi in cui la valutazione dei rischi evidenzia rischi per malattie professionali per le quali la normativa e le direttive europee prevedano il controllo medico degli esposti (es.: uso VDT per oltre 20 ore/settimana)

Emergenze

Un capitolo del Documento è dedicato alle Emergenze con una descrizione delle norme di comportamento da osservare in situazioni di emergenza (DM 10/3/98) e con delle indicazioni in materia di primo soccorso (DM 388/03)

Prevenzione incendi

Il capitolo Prevenzione incendi, curato da rappresentanti della Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, è dedicato alle "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" relative al Decreto del 26 agosto 1992, che stabilisce i criteri di sicurezza antincendio da applicare nelle scuole di ogni ordine e grado al fine di tutelare l'incolumità delle persone e di salvaguardare i beni contro il rischio incendio

I rapporti con gli Enti Locali

I rapporti con gli Enti Locali proprietari delle strutture scolastiche e cioè, il Comune, per le scuole materne, elementari e secondarie di primo grado e la Provincia, per l'intera fascia secondaria superiore. Le vigenti norme demandano a dette amministrazioni gli obblighi connessi agli interventi strutturali e di manutenzione e all'impiantistica in generale

Igiene dell'ambiente scolastico

L'Igiene dell'ambiente scolastico, con riferimento al DM 18/12/75 "Norme tecniche relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica...", con indicazioni che riguardano spazi gioco, palestre, corridoi, aule, illuminazione, riscaldamento, servizi igienici, arredi, pulizia e sanificazione, barriere architettoniche

Infortuni, MP e gestione del rapporto assicurativo

Gli Infortuni, le Malattie Professionali e la gestione del rapporto assicurativo, a cura della Direzione INAIL (DPR 1124/1965)

Il Documento di indirizzo per la sicurezza negli istituti scolastici

Il Documento è corredato da un'appendice normativa e da una serie di modelli allegati:

- designazione del RSPP
- nomina addetti alla gestione delle emergenze
- nomina del MC
- richiesta di intervento di manutenzione ex art. 18 comma 3 del D.lgs. 81/08 all'ente proprietario



grazie per la partecipazione